CITTA' DI BENEVENTO

10 MAG. 2011 ORIGINALE

Originale di Deliberazione del Commissario Prefettizio

N. 10 **Del** 10-05-2011

Oggetto: P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013 – Asse I, Ob. Op. 1.12 – Avviso pubblico per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nella sessione "15 Giugno 2011 - 31 Ottobre 2011" – A.G.C. n. 13, Settore 1 – Decreto Dirigenziale n. 123 del 13.04.2011 – Approvazione proposta progettuale della II edizione del festival "Zona franca in South Italy".

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno Dieci del mese di **MAGGIO** alle ore 13,00 nell' ufficio del Commissario Prefettizio;

Il Commissario Prefettizio Prefetto Dr. Giovanna Stefania Cagliostro, assistita dal Segretario generale Avv. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000) ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Assunti i poteri della Giunta Comunale ☒

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ☐

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. Giovanna Stefania Cagliostro

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Orlacchio

RELAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 21 marzo 2011 sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale, improntato al "*racconto*" della Regione Campania, attraverso la scoperta dei suoi attrattori turistico-culturali, ed articolato in due distinte sessioni, "15 giugno 2011 – 31 ottobre 2011" e "01 novembre 2011 – 30 aprile 2012";
- con Decreto Dirigenziale n° 123 del 13/04/2011 – Area Generale di Coordinamento 13, Settore 1, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi nelle sessioni "15 giugno 2011 - 31 ottobre 2011" e "01 novembre 2011 - 30 aprile 2012", a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007-2013;
- il Comune di Benevento intende partecipare al citato bando in qualità di soggetto capofila di un partenariato costituito attraverso la stipulazione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo e l'Università degli Studi del Sannio, per la realizzazione del progetto "II edizione del festival Zona Franca in South Italy" nella sessione "15 giugno 2011 – 31 ottobre 2011";
- con Deliberazione del Commissario Prefettizio n 7 del 5/5/11 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa finalizzato alla costituzione di un partenariato con i citati Enti istituzionali;
- in data 9 maggio 2011 è stato sottoscritto il citato Protocollo d'Intesa;

Rilevato che l'Ente, tra i suoi compiti istituzionali, mira alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e monumentale cittadino, attraverso l'organizzazione di eventi culturali in grado di incrementare il numero di arrivi e presenze turistiche in città, con benefici riflessi per l'intero sistema economico locale;

Si propone:

- di approvare l'allegata proposta progettuale, relativa alla realizzazione della II edizione del festival "Zona franca in South Italy", da presentare al competente Settore della Regione Campania, corredata della scheda allegata al predetto Avviso Pubblico, comprensiva del piano finanziario, dal quale risulta una spesa complessiva di € 100.000,00, di cui € 70.000,00 quale finanziamento richiesto alla Regione Campania (Voce d'entrata "A"), € 10.000,00 quale diretta partecipazione finanziaria del Comune di Benevento (Voce d'entrata "B"), € 10.000,00 a titolo di altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati (Voce d'entrata "C") ed € 10.000,00 quale entrata da bigliettazione (Voce d'entrata "D");
- di impegnarsi ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate di cui alle predetta voci "C" e "D", nel caso in cui queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto;
- di prendere atto che l'indicazione del direttore artistico nonché del cast artistico, contenuti nell'allegata scheda progettuale, dovrà essere confermata ovvero modificata nel successivo atto di approvazione del progetto esecutivo;
- demandare al Dirigente del Settore Cultura ogni attività gestionale con emanazione di eventuali, successive Determinazioni dirigenziali, compresa la eventuale rimodulazione del piano finanziario sulla base dei contributi effettivamente accertati, nonché l'approvazione di variazioni non sostanziali al programma artistico che si dovessero rendere necessarie;
- rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento, li 10/5/2011

Il Dirigente
Dott. Andrea Lanzalone

PARERI SULLA PROPOSTA:
Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000
Il sottoscritto Dirigente del Settore Cultura esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che con successivi provvedimenti, conseguenti all'effettiva concessione del finanziamento ad opera della Regione Campania, saranno approvati i progetti esecutivi relativi alla manifestazione di che trattasi.

Benevento, 10/5/2011

Il Dirigente
Dott. Andrea Lanzalone

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze, visto il Bilancio 2011, in esercizio provvisorio; Considerato che la spesa relativa alla diretta partecipazione finanziaria del Comune di Benevento pari ad Euro 10.000,00 (IVA compresa) andrà inserita nel Bilancio di Previsione 2011, e che alla sua approvazione, e alla formale concessione del Decreto di finanziamento da parte della Regione Campania andranno posposti, a cura del Settore proponente, tutti gli impegni giuridici e contabili, ai sensi dell'art. 183 del dlgs 267/2000, esprime nei sensi sopra indicati parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Benevento, 10/5/2011

Il Dirigente del Settore Finanze
Dott. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Benevento,

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Orlacchio

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA la proposta di deliberazione che precede;
VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata trascritta;

Dichiara la presente immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. Giovanna Stefania Cagliostro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

☐ è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10 MAG. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. ✓ del Reg. Pubbl.)

Li 10 MAG. 2011

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Gaudiano Sergio)

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10-5-2011

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

INIZIATIVA PER LA
COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DAL TEMA
IL "RACCONTO" DELLA CAMPANIA

SESSIONE "15 GIUGNO - 31 OTTOBRE 2011"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 111 DEL 21/03/2011

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	**Titolo del progetto**	II EDIZIONE DEL FESTIVAL "ZONA FRANCA IN SOUTH ITALY"
2)	**Ente Locale proponente**	COMUNE DI BENEVENTO
	Sede principale	*Via Annunziata 138 – Palazzo Mosti 82100 BENEVENTO*
	Telefono	0824/772537 – 0824/772542 – 0824/772524
	Fax	0824/24567
	E-Mail	cultura@comune.benevento.it turismo@comune.benevento.it
3)	**Responsabile Unico del Procedimento**	Arch. Pasquale Palmieri
	Telefono	0824/772542
	Fax	0824/24567
	E-Mail	cultura@comune.benevento.it
4)	***In caso di partenariato dell'Ente proponente/capofila con altri soggetti pubblici, ai sensi del punto 3.2 dell'Avviso Pubblico***	
4.1)	***Altri Enti Locali coinvolti***	1. Provincia di Benevento (Piazza Castello – Rocca dei Rettori, 82100 Benevento); 2. Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento (Piazza IV Novembre, 1 - 82100 Benevento); 3. Ente Provinciale per il Turismo di Benevento (via Nicola Sala 31 – 82100 Benevento); 4. Università degli Studi del Sannio (Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento).

Il Legale Rappresentante

4.2)	***Protocollo d'Intesa***	Al fine di sostenere la crescita ed assicurare un più costante andamento delle attività turistiche, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio ritengono essenziale incoraggiare l'organizzazione di iniziative in grado di favorire una maggiore visibilità e riconoscibilità del territorio sannita nei confronti della domanda turistica; in coerenza con questa scelta, i soggetti innanzi citati valutano di strategico interesse promuovere e sostenere proposte progettuali miranti all'incremento dei flussi turistici generati dai grandi eventi. Tra le iniziative che si svolgono in città, assume particolare rilievo "Zona franca in South Italy", un festival multitematico dedicato alla poesia, alla satira e alla musica indipendente; la manifestazione si è rivelata in grado di attirare numerose presenze in città con evidente beneficio non solo per il comparto ricettivo della città di Benevento, ma per tutto il sistema turistico ed economico territoriale. La Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio hanno interesse a supportare il Comune di Benevento nelle attività di promozione del territorio in grado di produrre benefici diretti e indiretti per la filiera turistica locale, da un lato rendendola maggiormente visibile, appetibile e fruibile, e, dall'altro, creando una significativa occasione di incremento del fatturato per le imprese operanti nel settore.

Il Legale Rappresentante

		Avendo dunque le parti stesse individuato nella manifestazione denominata *II Edizione del Festival Zona franca in South Italy*, programmata a Benevento dal 6 al 16 luglio 2011, un'iniziativa idonea a promuovere e valorizzare i principali beni culturali cittadini (già oggetto di interventi di restauro e recupero realizzati con la programmazione dei fondi comunitari 2000-2006), veicolando al tempo stesso un'immagine gradevole ed attraente della città di Benevento, e contribuendo ad un'apprezzabile crescita del volume di affari per le imprese della filiera turistica locale, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio hanno concordato – con un Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 9 maggio 2011 – di partecipare all'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali afferenti alla promozione e valorizzazione dei beni culturali a fini turistici, da realizzarsi nella sessione "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011", a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007-2013.
5)	**Edizioni precedenti nr. 1**	I edizione: 17-26 settembre 2010
B	**DESCRIZIONE DELL'EVENTO**	
1)	**Finalità ed obiettivi dell'evento**	L'evento "Zona franca in South Italy" fonde insieme le risorse storiche e culturali della città di Benevento con performance artistiche, musicali e poetiche di elevato livello qualitativo e sperimentale, contrassegnate da una proposta culturale di nicchia, che non segue i

		soliti ed abusati canali commerciali ma privilegia gli appassionati di musica indipendente, poesia e satira. L'idea predominante della rassegna è quella di portare alla luce un panorama sommerso di musica emergente, indipendente, e non fortemente legata alle major musicali, una "zona franca" – appunto - che accoglie tutto un variegato e ricco scenario musicale, che spazia nei vari generi tenendo come rotta la qualità e l'innovazione, e che si inserisce coraggiosamente nelle scia avviata in passato da manifestazioni che ora godono di un prestigio internazionale, dall'ex "Arezzo Wave" (ora "Italia Wave"), al milanese MIAMI, fino all'emiliano MEI (Meeting delle Etichette Indipendenti). I monumenti del capoluogo sannita, attori senza maschera e dall'anima antica, capaci di raccontare le infinite e mutevoli relazioni urbane e sociali, appartengono alla cultura universale, tanto che la Chiesa di S. Sofia, ubicata proprio nel cuore del centro storico ed in diretto contatto con il luoghi di spettacolo, è candidata ad essere inserita nella lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO. L'obiettivo di un'offerta così variegata è quello di incontrare e soddisfare diversi gusti artistici, rendendo "Zona franca in South Italy" un evento sia culturale sia turistico, imprimendo in tal modo un notevole impulso all'economia locale, e fornendo opportunità per esercizi commerciali, alberghi, ristoranti, nonché per la creazione di microimprenditorialità. La finalità dell'evento, in ultima analisi, è proprio quella di essere un contenitore di eventi che

		favoriscano la veicolazione della cultura e del territorio verso l'esterno. Il progetto persegue infatti l'obiettivo di fondo di proporre Benevento come meta per il turismo italiano e regionale, puntando su valorizzazione dei beni culturali e nuove tendenze artistiche. Gli obiettivi del progetto sono pertanto: a) attrarre nuovi flussi turistici nella città di Benevento; b) valorizzare adeguatamente i beni e siti culturali presenti nella città di Benevento, facendo degli spettacoli in programma il mezzo per avvicinare i turisti italiani e straniere alla storia ed alla cultura del capoluogo sannita; c) inserirsi nel ricco cartellone estivo di eventi della Regione Campania, concordando sinergie e punti comuni di interesse dal punto di vista tematico e di offerta turistica.
2)	**Mercato nazionale/internazionale di riferimento**	Il mercato di riferimento di "Zona franca in South Italy" è nazionale. La rassegna tocca, infatti, in modo particolare, i luoghi all'aperto di consolidata memoria storica e quelli della memoria ritrovata della città di Benevento, che diventano teatro di rappresentazione e grande polo di attrazione per il pubblico, ponendosi al contempo come momento di incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo e come leva di sostegno e promozione di creazioni multidisciplinari e innovative, tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi, quello musicale in particolare. Il festival, al contrario della gran parte delle

		rassegne estive attualmente organizzate, è legato ad un tema caratterizzante, quello di Benevento come "zona franca nel Sud Italia", in cui possa avere attenzione tutta una serie di circuiti e arti che solitamente non godono del favore dei grossi media o di multinazionali della produzione, ma non per questo non propongono qualità e talento: d'altra parte, è sempre più questo il serbatoio da cui le major musicali attingono, e le "scoperte" musicali degli ultimi anni lo dimostrano sempre più chiaramente.
3)	**Coerenza con il tema portante della programmazione: il "racconto" della Campania**	Il Comune di Benevento condivide la necessità avvertita dalla Regione Campania di costruire un programma regionale unitario di eventi, in quanto riconosce che una tale metodologia di lavoro consente il raggiungimento di differenti categorie e target di destinatari, grazie alla realizzazione di eventi diversi sul territorio regionale coerenti alle diverse espressioni di sviluppo delle collettività locali. Inoltre, la concentrazione degli interventi su un motivo conduttore come quello del "racconto" della Campania, consente una comunicazione integrata di cui beneficiano le singole manifestazioni che compongono il programma complessivo. In particolare il Festival "Zona franca in South Italy" è perfettamente aderente al tema del "*racconto*" della regione attraverso la scoperta dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi

		non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle tante risorse cosiddette "minori" diffuse sul territorio regionale. La localizzazione del festival in più luoghi del centro storico di Benevento, ancora poco conosciuto alla potenziale domanda turistica di riferimento, aderisce, infatti, perfettamente all'approccio metodologico scelto dalla Giunta Regionale per valorizzare l'intero "portafoglio" campano di attrattori culturali.
4)	**Luogo di svolgimento**	Centro storico di Benevento
4.1)	***Descrizione delle locations***	Palazzo Paolo V – Arco del Sacramento – Rione Triggio – Piazza Arechi II – Teatro De Simone
4.2)	***Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento***	La rassegna tocca in modo particolare siti di consolidata memoria storica della città di Benevento: Arco del Sacramento, Quartiere Triggio, Palazzo Paolo V, Piazza Arechi II (ex P.zzetta Vari), Teatro De Simone. **Arco del Sacramento** La destinazione ad arena dello spazio riconsegnato alla città ne fa uno strepitoso palcoscenico naturale particolarmente adatto a concerti musicali. La conformazione, la capienza e la collocazione nella città ben si lega al tipo di evento proposto. L'Arco del Sacramento sormonta Via Carlo Torre, all'angolo del Palazzo Arcivescovile, databile tra la fine del I e l'inizio del II secolo. La facciata si presenta priva del rivestimento

		marmoreo, di cui rimangono alcuni lacerti, e delle statue originariamente alloggiate nelle nicchie ai lati delle fronti. La riqualificazione dell'area archeologica è stata attuata grazie alla misura 5.1 del POR Regione Campania 2000-06 (all'interno del PIT "Benevento: il futuro nella storia") ed ad un intervento sinergico del Comune di Benevento, della Soprintendenza archeologica di Benevento, Avellino e Salerno e della Seconda Università degli studi di Napoli. Il restauro dell'arco e delle strutture limitrofe ha riportato alla luce un complesso termale presente nelle zona. Presso l'arena dell'Arco del Sacramento verranno realizzati tutti i concerti che si terranno di Venerdì e Sabato. Il **Quartiere Triggio** L'elemento maggiormente emergente del Triggio è il Teatro Romano. Edificato in età adrianea, fu completato tra il 200d.C. e il 210d.C. Si erge nella zona che, successivamente alla sua costruzione, verrà definita Civitas Nova: la sua mole, che ha fortemente condizionato questa parte di città, è stata seppellita sotto la stratificazione di casupole (le quali probabilmente ne hanno determinato anche la sua conservazione). I suoi resti sono stati messi in luce, liberati dalle superfetazioni, e restaurati nel periodo compreso tra le due guerre, e successivamente tra il 1950 ne 1957. Tra gli elementi primari vanno annoverati i distrutti complessi monastici di S. Pietro de Monachabus e di S. Modesto (per citarne alcuni), entrambe di origine longobarda:

		sebbene scomparsi essi hanno segnato profondamente il tessuto urbano. Il rione Triggio, racchiuso tra le mura, segnato dalla presenza del tracciato viario e dall'emergenza di elementi primari, oggi si presenta come l'insieme di varie "parti", aree morfologicamente omogenee, individuate dagli elementi che le caratterizzano. La prima parte, è quella che si è sviluppata nel corso dei secoli, a partire forse proprio dall' epoca romano-longobarda a cavallo della struttura originaria di fondazione della città: è costituita dal tessuto edilizio formatasi a ridosso del "Triggio" e delle strade che ivi confluiscono, via Carlo Torre, l'inizio di via Port'Arsa, via III° Triggio, via G. B. Bosco Lucarelli; ma anche, dal tessuto edilizio di via S. Filippo e via S. Cristiano. La parte Triggio si sovrappone, quindi, al tracciato viario romano costituito dai due decumani via S. Filippo e via Port'Arsa, e dal *cardo maior* via C. Torre. Essa racchiude al suo interno i grandi isolati individuati dagli elementi primari: il Teatro Romano con la chiesa di S. Maria della Verità e il Monastero di S. Lupo, il Monastero di S. Modesto (VIII secolo) che sebbene distrutto, lascia memoria tangibile di sé e si erge virtualmente dal grande isolato dell'Olivella, il grande sito archeologico composto dall'Arco del Sacramento e la Chiesa di S. Filippo Neri con l'adiacente Collegio. Recentemente, utilizzando in prevalenza risorse comunitarie, l'Amministrazione Comunale di Benevento ha investito ingenti risorse finanziarie per la riqualificazione del Rione Triggio. In particolare gi investimenti si sono concentrati sugli interventi ritenuti strategici per

		lo sviluppo socio economico della città e del quartiere in particolare. Risulta infatti completato l'intervento manutentivo previsto sulla cinta muraria longobarda, realizzato su progetto e direzione lavori del Comune di Benevento e con finanziamento comunitario a valere sul POR 2000-2006. È stato inoltre utilizzato il ribasso d'asta per realizzare i marciapiedi lungo gran parte della cinta muraria utilizzando l'acciottolato e la pietra lavica. I lavori di manutenzione, per cui sono stati spesi circa 2 milioni di euro, consentono oggi una migliore lettura non solo della struttura muraria, ma anche dei numerosi *spolia* reimpiegati nella stessa. Inoltre durante i lavori, laddove necessario, sono state eseguite delle indagini archeologiche alla base delle murature, che hanno permesso di arricchire le conoscenze sulla lunga fase di vita della cinta muraria. La piazza che si intende utilizzare per incontri e manifestazioni del festival, è stata recentemente recuperata proprio all'interno della suddetta programmazione. Posta all'incrocio fra via degli Orti e via Teatro Romano, si apre sul suggestivo sfondo della cavea del Teatro Romano, del quale è visibile la parte superiore. **Palazzo Paolo V** si trova lungo il Corso Garibaldi. Fu la sede municipale durante la dominazione pontificia di Benevento. La sua costruzione fu iniziata verso la fine del XVI secolo, sotto il pontificato di Paolo V, da cui prende il nome. Per la sua funzione, veniva chiamato Palazzo di Città e successivamente

		Palazzo Magistrale dal nome della via che lo ospitava Via Magistrale attualmente Corso Garibaldi. La sua facciata è dell'architettura classica manierista dalle linee severe ed imponenti. Nel cortile, numerose lapidi commemorano eventi e figure importanti della storia della città dal XVII secolo ad oggi. In particolare si può ammirare in alto, affisso al muro, un bassorilievo antico rappresentante il ratto delle Sabine. Fu restaurato una prima volta nel 1896 evidenziando le finestre del secondo piano, che erano quasi nascoste dal cornicione. Gli ultimi lavori di restauro, iniziati alla fine del XX secolo, sono terminati nei primi anni Duemila. Dopo l'intervento di restauro, Palazzo Paolo V è diventato una delle sedi preferite dal comune della città per mostre, spettacoli teatrali, esposizioni artistiche. Palazzo Paolo V nel 2006 è stato oggetto di un progetto di lighting design a cura dello studio Cannata & Partners. In particolare in facciata sono stati utilizzati apparecchi a led con tecnologia RGB che consente all'edificio di interagire con gli eventi della città. **Piazza Arechi II (ex piazzetta Vari)** Alla fine del XVIII secolo, l'area di questa piazzetta era impegnata da un precedente edificio (palazzo De Simone, accorpato poi nell'attuale) e da un'ampia area a giardino sovrastante le mura nel punto in cui esse risvoltano formando una torre angolare. Dopo che l'Amministrazione Comunale, alla fine degli anni '80, acquisì il massiccio complesso della Salle, uno dei giardini del palazzo è tornata piazza ed è stata intitolata al grande duca

		longobardo. L'edificio è ora sede del Conservatorio e di alcuni istituti dell'Università del Sannio ed ospita ancora il prezioso Teatro De Simone, piccolo spazio teatrale di impronta liberty. La piazzetta si apre improvvisa nel complesso dedalo di stretti vichi, slarghi e punti di confluenza, che formano spazi originali e piacevoli che s'incontrano lungo tutto il percorso tra il Corso Garibaldi, via la Vipera, via Nicolò Franco, i vichi I° e II° Trescene. La piazza fronteggia la nuova ala del Museo del Sannio ed è nel contempo il centro di una miriade di piccoli locali particolarmente amati dai giovani sanniti per le degustazioni serali e per la musica dal vivo che accompagna le calde serate estive. In questa location si svolgerà la rassegna dedicata ai progetti musicali del territorio che non sempre, per motivi diversi, hanno la possibilità di far conoscere i loro progetti.
5)	**Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:**	
5.1)	***Ricettività***	La città di Benevento conta complessivamente 34 esercizi ricettivi, con un totale di 418 camere e 753 posti letto, mentre l'intera provincia arriva a 498 strutture, con 1.716 camere e 3.372 posti letto.
5.2)	***Attenzione all'ambiente***	Nel mese di marzo 2011, la città di Benevento ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% (fonte: ASIA Benevento spa), una quota assolutamente ragguardevole su scala non solo regionale, ma anche nazionale.

Il Legale Rappresentante

5.3)	***Servizi dedicati ai turisti***	Per questa edizione 2011 del Festival si vuole potenziare l'aspetto più specificatamente turistico e di conoscenza del territorio. In tutti i luoghi dove si svolgeranno gli spettacoli, ci saranno infatti guide plurilingue che, prima e dopo la fruizione degli eventi, presenteranno le caratteristiche del posto, sotto il profilo storico-artistico. Per la migliore diffusione dell'iniziativa, sotto il profilo non solo culturale ma anche turistico, si sfrutterà inoltre il canale dei *tour operator* impegnati nel turismo ricettivo e nei flussi turistici organizzati, dall'Italia e dall'estero, indirizzati in particolare ai giovani e agli studenti. L'obiettivo è quello di promuovere l'immagine di un festival giovane ed interattivo abbinato indissolubilmente alla scoperta di un territorio ricco di storia e di proposte culturali. In quest'ottica sono previsti pacchetti turistici giornalieri o settimanali, rivolti ai partecipanti al festival, a prezzi fortemente agevolati, che includano, oltre all'alloggio, la partecipazione ai agli spettacoli e ai vari eventi collaterali.
6)	**Descrizione dell'evento** **Palinsesto e programma dettagliato**	Il progetto è nato con lo scopo di valorizzare la musica dei gruppi italiani, emergenti e non, che siano liberi da rapporti con le grosse case discografiche e quindi non condizionati dalle regole e dai gusti musicali decisi, talvolta, a tavolino. Dal punto di vista artistico, l'obiettivo è quello di sollecitare e favorire una maggiore creatività dei talenti musicali, garantendo spazi di visibilità liberi da modelli preconfezionati. L'iniziativa intende valorizzare l'attività musicale

		come mezzo fondamentale di espressione artistica e di promozione sociale e culturale, promuovendo la tutela e lo sviluppo nel rispetto della libertà di creazione e diffusione. Rispetto alla produzione musicale corrente ed ai festival tradizionali, "Zona franca in South Italy" punta a sollecitare il pensiero libero, progettando e contribuendo al miglioramento della condizione di vita del proprio mondo, nella convinzione che solo la libertà di scelta e di espressione creativa possa far emergere i talenti e garantire opportunità sociali e professionali. Esemplare a tale proposito è stato l'episodio degli Afterhours ad un recente festival di Sanremo: si presentarono in gara per porre all'attenzione del pubblico musicale una creatività ignota al grande pubblico, con live e dischi venduti ai concerti, inaugurando una nuova stagione e un'alternativa al download pirata delle musica. Tornando al programma, si prevede un incontro con i massimi referenti e giornalisti musicali nazionali, per avviare a conoscere la manifestazione e a collocarne meglio la qualità e l'importanza. Il progetto si compone di quattro aree artistiche: - Una **rassegna di musica indipendente** che si svolgerà presso l'Arena dell'Arco del Sacramento; - Una **rassegna di poesie** che si svolgerà presso il Teatro De Simone; - Una **rassegna di satira** che si terrà presso Palazzo Paolo V; - Una **rassegna di musica indipendente di**

		giovani artisti locali che si terrà presso piazza Arechi II (ex piazza Vari) o presso l'Arco di Traiano. Tale rassegna, dal titolo "No label zone", rappresenta il momento di espressione dei gruppi beneventani in cerca di un'etichetta discografica. La rassegna sarà attivata attraverso una manifestazione d'interesse sul sito del Comune che permetterà di individuare gli artisti.
7)	**Cast artistico**	The Commitments, Creedence Clearwater Revival, Jethro Tull, Giovanni Lindo Ferretti, Ettore Giuradei, Peppe Voltarelli, Massimo Volume, Le Luci della Centrale elettrica, Cesare Basile, Alessandro Grazian, Mercanti di Liquore, Mauro Ermanno Giovanardi (La Crus), Trenincorsa, Nidi D'Arac, Perturbazione, Nathalie, Il cielo di Bagdad
8)	**Direttore Artistico/Curatore scientifico**	Ernesto Razzano
9)	**Cronoprogramma dell'evento**	Il Comune di Benevento si farà carico di attuare tutte le attività relative all'organizzazione e alla realizzazione del progetto, secondo la seguente articolazione temporale:

		• **Preliminari amministrativi e definizione di un team di coordinamento** del progetto ovvero di una struttura capace di rispondere alle indicazioni della Direzione Artistica e esigenze organizzative. Il Direttore Artistico avrà cura di illustrare le linee guida del progetto culturale, di dare indicazione sul profilo artistico degli eventi e degli spettacoli (maggio 2011). • **Definizione del progetto esecutivo con allegato programma definitivo**. Attraverso le relazioni con la Direzione Artistica del progetto, sarà definito il programma finale della manifestazione, lo stesso che poi sarà utile per la sua veicolazione con i supporti di comunicazione e promozione. Il programma definitivo presuppone una esauriente articolazione del palinsesto degli eventi, delle effettive necessità tecniche e di risorse umane per la loro gestione. Dovrà essere preventivamente approvato dalla Direzione Artistica e poi ottenere il nulla osta del Comune di Benevento (Giugno 2011). • **Sviluppo del piano di comunicazione/promozione**. Il Comune di Benevento attraverso il team di coordinamento del progetto valuterà le disponibilità finanziarie per la gestione operativa delle attività di promozione. Tali disponibilità copriranno i costi di produzione, distribuzione e/o affissione dei materiali e delle azioni del piano media. Sarà fatto obbligo di considerare

		il portale www.incampania.com quale media partner di primo livello e primo destinatario di contenuti audio-video (Giugno-Luglio 2011). • **Allestimenti**. I sopralluoghi tecnici si realizzeranno nel mese di giugno, mentre le attività di installazione richiederanno un impegno di circa due settimane a ridosso dell'inizio dell'evento stesso. Gli allestimenti necessari al corretto svolgimento dell'evento, all'esecuzione del programma definitivo, all'esposizione dei contenuti multimediali delle manifestazioni, saranno realizzati nei tempi e nelle modalità predefinite e rispetteranno ogni normativa in termini di sicurezza dei locali di pubblico spettacolo e di sicurezza per il pubblico (Giugno-Luglio 2010). • **Svolgimento dell'evento**. E' la fase di concreta realizzazione della manifestazione (Luglio 2011). • **Controllo e monitoraggio.** Si attuerà in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'evento stesso, garantendone il corretto svolgimento (Maggio-Luglio 2011). • **Rendicontazione.** Consisterà nella raccolta sistematica della documentazione prodotta, in maniera da garantire l'adeguato controllo amministrativo nonché economico-finanziario e riguarderà l'intera durata progettuale e la sua chiusura (Luglio-Novembre 2011).

10)	**Piano di comunicazione dell'evento**	Il Piano di comunicazione deve prevedere la concreta realizzazione di una campagna di informazione e pubblicità sulla manifestazione. Gli strumenti di comunicazione utilizzati saranno coerenti al target delineato per la manifestazione ed alle risorse disponibili. Le tipologie di mezzi di comunicazione che si prevede di utilizzare nel piano comunicativo dell'evento si raccolgono in quattro categorie: - Web - Mass Media e Ufficio Stampa - Materiale informativo e promozionale - Infopoint. *Web* In primo luogo si terrà conto del sempre maggiore legame tra piattaforme ICT e mercati turistici, con un impiego del web marketing in grado non solo di suscitare interesse tramite una campagna pubblicitaria tradizionale, ma anche di fornire informazioni precise e aggiornate, permettendo a chi sta decidendo dove e come trascorrere le proprie vacanze di accedere ai dati riguardanti luoghi, culture e strutture ricettive del territorio che intende visitare. *Mass media e Ufficio stampa* E' prevista l'acquisizione di spazi publi-redazionali sia su emittenti radiofoniche che su quotidiani e periodici a diffusione regionale e nazionale. La campagna sui media sarà pianificata dall'Ufficio stampa che organizzerà una conferenza stampa iniziale di presentazione dell'intero progetto ed intermedie

		riferite ai singoli eventi. L'Ufficio stampa curerà la realizzazione, oltre che dei comunicati stampa e dei testi per le cartelle stampa, anche delle schede informative degli eventi in programma. *Materiale informativo e promozionale* Nella categoria Materiale informativo e promozionale rientrano tutti quei mezzi di comunicazione che consistono appunto nella stampa su supporto cartaceo (o plastico e tessile) dell'identità grafica e degli strumenti informativi riguardanti l'evento. *Infopoint* Per finire, verrà predisposta una rete di infopoint da cui attingere informazioni e materiale sull'evento, i cui punti chiave saranno rappresentati dal foyer del Teatro Comunale e dal bookshop di Palazzo Paolo V. Il costo totale della campagna di comunicazione sarà pari a 20.000,00 euro

C	**ANALISI DELLA DOMANDA**	
1)	**Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici**	Il progetto proposto si inserisce in un circuito musicale molto attivo soprattutto nel periodo estivo, che è quello delle rassegne musicali indipendenti, che sempre di più stanno rappresentando il cambio generazionale che avviene nei piccoli centri come nelle grandi città. Un popolo "indie" fatto di navigatori web, pronti a spostarsi per non perdersi le date dei

		loro gruppi preferiti, fenomeno particolarmente vero al Sud, e in questo le potenzialità sono molte, perché una rassegna di questa entità di gruppi, per quantità e qualità, farebbe immediatamente di Benevento la capitale della musica indipendente nel mese di luglio, considerando che le occasioni per vedere alcuni dei progetti proposti nel Meridione sono pochissime, in alcuni casi uniche. Ovviamente non parliamo di flussi di massa, e di un target popolare indistinto, parliamo di una fetta reale di gente, che abitualmente si sposta per seguire eventi di questo genere. Il successo della prima edizione di "Zone franca in South Italy" è stato su tutti i fronti, dalla partecipazione della città agli spettacoli alla valorizzazione di location recuperate (Arco del Sacramento) e alla partecipazione di pubblico da altre province e regioni. Per quanto i concerti fossero a ingresso gratuito gli spettacoli sono andati tutti sold out; infine, particolare non trascurabile, va evidenziato il fatto che il festival si sia costruito delle ottime credenziali - per la qualità e l'organizzazione messe in campo - nell'ambito dei musicisti, degli addetti ai lavori e della stampa nazionale. A consolidare la qualità e l'apprezzamento da parte del mondo musicale sul nuovo festival, si pensa di aprire la sezione musicale di Zona Franca con un workshop che possa ospitare figure impegnate da tempo a livello nazionale nella creazione e valorizzazione di un mondo in cui la qualità musicale e la passione per realizzarla, insieme alla crescente professionalità, possano finalmente essere conosciute e raccontate, continuando a porre

		Benevento come una città guida nel Sud Italia nel panorama della musica indipendente, come dimostra anche la recente esperienza della creazione di "Fermenti" etichetta musicale del Comune di Benevento che valorizza giovani talenti proprio con un occhio di riguardo a questo mondo emergente e per nulla trascurabile in Italia. Va da sé che all'interno del festival saranno riservati spazi importanti anche a giovani gruppi emergenti della città di Benevento.
2)	**Tipologia dei destinatari**	La scelta del mondo musicale indipendente determina anche il target di riferimento del Festival, rappresentato da una fascia di pubblico di giovani e studenti, con alcune importanti eccezioni legate al cast artistico di quest'anno (Jethro Tull, Creedence Clearwater Revival, The Commitments) che potrebbero aprire flussi anche maggiori, per questo inseriti tendenzialmente a inizio manifestazione, rimanendo comunque di appetito nazionale e rispecchiando il profilo identificativo di Zona Franca in South Italy (che presenta un format unico nel suo genere, dal momento che tutte le rassegne simili si concentrano in un solo week end). Il Comune di Benevento, quindi, mira, grazie ad un'offerta culturale innovativa e ad una mirata campagna di comunicazione, ad attrarre visitatori che, da un lato, intendano farsi coinvolgere da una programmazione culturale di qualità, attrattiva anche per soggetti interessati agli attrattori naturali e culturali presenti sul territorio. In particolare la combinazione di linguaggi

		espressivi e le presenze sul palco che caratterizzano la manifestazione mirano a qualificare anche da un punto di vista qualitativo l'evento, attraendo così visitatori interessati a scoprire le sperimentazioni e la cultura del capoluogo sannita.
3)	**Priorità dell'intervento per il territorio**	Quella portata avanti da "Zona franca in South Italy" è un'offerta fatta d'integrazione tra arte e cultura, evento musicale e bene culturale, poesia e bene paesaggistico, tradizione e innovazione; tutto questo risulta non solo per la città capoluogo, ma per l'intera provincia sannita, di vitale importanza per le positive ricadute in termini culturali, economici e d'immagine della manifestazione. La città di Benevento, sede degli eventi e degli spettacoli, punta a qualificarsi con una sua precisa identità culturale che possa fare da volano ad un'intera provincia, in grado di qualificarsi come territorio con forte caratterizzazione turistica. La localizzazione del festival in più luoghi del centro storico di Benevento, ancora poco conosciuto alla potenziale domanda turistica di riferimento, consente infine di promuovere in maniera intelligente e mirata un enorme patrimonio storico, archeologico, artistico, architettonico e monumentale, che necessita di momenti di "visibilità" e di valorizzazione, anche e soprattutto in considerazione delle vantaggiose ricadute che essi possono generare per il sistema economico ed occupazionale locale.

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	**Piano Finanziario dell'intervento**	*Da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e di entrata (vedi art. 5.4.3.2), dell'Avviso Pubblico*
1.1)	**Uscite *tot.***	**€ 100.000,00**
A	**Direzione artistica**	**€ 5.000,00**
B	**Programma artistico**	**€ 40.000,00**
C	**Spese tecniche**	**€ 15.000,00**
D	**Spese organizzative**	**€ 17.500,00**
E	**Comunicazione**	**€ 20.000,00**
F	**Spese generali**	**€ 2.500,00**

1.2)	**Entrate *tot.***	**€ 100.000,00**
A	***Finanziamento richiesto alla Regione***	**€ 70.000,00**
B	***Diretta partecipazione finanziaria dell'Ente***	**€ 10.000,00**
C	***Contributi di altri enti pubblici e sponsorizzazioni private***	**€ 10.000,00**
D	***Incassi da biglietteria***	**€ 10.000,00**

2)	**Analisi finanziaria dell'evento**	La II Edizione del Festival "Zona franca in South Italy" rappresenta un progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE n. 1083/2006.

Il Legale Rappresentante

		Le entrate previste (derivanti essenzialmente dai biglietti venduti per gli spettacoli a pagamento) verranno tuttavia interamente destinate alla copertura dei costi connessi alla realizzazione del Festival.
3)	**Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013**	Il progetto segue le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d), in particolare dall'Obiettivo operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania". La Regione, nella consapevolezza che la promozione gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo del turismo incoming, intende infatti favorire la realizzazione di eventi culturali di valenza nazionale ed internazionale in grado di richiamare e servire con successo la domanda turistica sia italiana che estera. Il Festival "Zona franca in South Italy", per l'elevato livello qualitativo e culturale, la capacità di attrarre flussi di giovani e studenti da tutta Italia e la valorizzazione di beni e siti culturali nei quali si svolgono gli eventi in cartellone, si pone perfettamente in linea con l'obiettivo di promuovere l'immagine della nostra Regione, posizionando l'offerta culturale e turistica del nostro territorio su un target riconoscibile e interessato al patrimonio culturale regionale.

E	**RISULTATI ATTESI**	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	La finalità di "Zona franca in South Italy" è quella di mantenere ed attrarre in città

		soprattutto flussi di turisti provenienti da altre regioni italiane, con un'offerta culturale ampia ed integrata, in linea con le nuove tendenze del turismo culturale ed esperienziale. L'obiettivo potrebbe essere quello di migliorare del 10%, grazie a questo evento, i livelli di arrivi e presenze registrati lo scorso anno nel mese di luglio, con una proposta in grado di combinare cultura, natura ed enogastronomia, e capace di garantire un importante collegamento con il resto dell'offerta turistica regionale. Tutto questo, tradotto in numeri, significherebbe portare il dato delle presenze turistiche registrate in città nel mese di luglio 2011 ad un valore prossimo alle 5.500 unità.
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	Negli ultimi anni, la permanenza media dei turisti a Benevento nel mese di luglio è scesa dalle 3,23 notti del 2006 (7.938 presenze a fronte di 2.458 arrivi) alle 2,51 del 2010 (5.025 pernottamenti rispetto a 1.997 arrivi): un trend discendente che si punta ad arrestare ed invertire anche grazie a questo festival di richiamo nazionale, con un riposizionamento dell'indice di permanenza media mensile verso un valore di 3 notti. Del resto, uno degli obiettivi dichiarati di una manifestazione che – come "Zona franca in South Italy" – si sviluppa su più giorni è proprio quella di aumentare il numero di presenze e il tasso di permanenza media dei turisti nelle strutture ricettive della città che la ospita.

3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	Facendo seguito alla felice esperienza di collaborazione con l'Università del Sannio, che nel 2010 ha prodotto un'interessante analisi di customer satisfaction per "Benevento Città Spettacolo", anche in occasione della II edizione di "Zona franca in South Italy" la misurazione dei livelli di gradimento avverrà – così come stabilito nel Protocollo d'Intesa – mediante rilevazioni condotte con metodo scientifico presso i teatri e le strutture ricettive cittadine, grazie ad appositi formulari ed interviste volte a cogliere in particolare il grado di soddisfazione degli spettatori e dei turisti.

F	**IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	Il Festival "Zona franca in South Italy" comporta un notevole impegno organizzativo. Il coinvolgimento di numerose artisti, musicisti e tecnici genera inoltre importanti impatti, anche indiretti, sull'occupazione. Diverse decine di unità lavorative vengono infatti impegnate, anche molto tempo prima e dopo le date di svolgimento degli spettacoli, per i servizi di segreteria, di organizzazione, assistenza, allestimento. Diverse unità lavorative sono applicate alle aree informatiche per la cura del sito internet del Festival e dei servizi interattivi (tra cui, in particolare, il *booking on line*) destinati agli spettatori, agli artisti, agli addetti agli organi d'informazione. In più, la presenza del pubblico del Festival determina l'offerta di

		servizi aggiuntivi tipicamente turistici quali l'accompagnamento dei visitatori, le guide a siti e percorsi culturali, con conseguente ritorno positivo anche per le professionalità del settore turistico e dei beni culturali, nel cui ambito emergono in particolare molti giovani laureati (tra cui un'elevatissima percentuale di donne) competenti, qualificati e in cerca di prima occupazione. Per quanto riguarda gli effetti indiretti, la presenza di turisti istruiti e curiosi di conoscere le risorse del territorio visitato, ossia il target del turismo culturale ed esperienziale, destinatari prioritari dell'offerta turistico-culturale rappresentata dal progetto, potrà senz'altro rappresentare un importante fattore di crescita anche della filiera commerciale e dei prodotti tipici locali, garantendo moltiplicazione dell'indotto, concreti vantaggi per l'economia dell'area ed una tangibile crescita della conoscenza del territorio, in grado di generare effetti positivi anche nel corso dei mesi successivi all'evento.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comune di Benevento

E

Provincia di Benevento,

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento,

Università degli Studi del Sannio,

Ente Provinciale per il Turismo di Benevento,

per la realizzazione della II edizione del Festival

"Zona franca in South Italy"

Benevento,

L'anno 2011, il giorno ____ del mese di maggio, presso la sede del Comune di Benevento;

il Comune di Benevento, con sede in Benevento, Via Annunziata 138 – Palazzo Mosti, qui rappresentata dal Commissario Prefettizio, Prefetto Giovanna Stefania Cagliostro;

la Provincia di Benevento, con sede in Benevento, Piazza Castello – Rocca dei Rettori, qui rappresentata dal Presidente, Prof. Ing. Aniello Cimitile;

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento, con sede in Benevento, Piazza IV Novembre n° 1, qui rappresentata dal Presidente, Sig. Gennarino Masiello;

l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, con sede in Benevento, via Nicola Sala 31, qui rappresentato dal Commissario Straordinario, Dott. Antonello Barretta;

l'Università degli Studi del Sannio, con sede in Benevento, piazza Guerrazzi 1, qui rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Filippo Bencardino;

PREMESSO CHE

il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio sono impegnati nella valorizzazione delle risorse e potenzialità dell'area territoriale beneventana, allo scopo di favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico locale;

al fine di sostenere la crescita ed assicurare un più costante andamento delle attività turistiche, i soggetti innanzi citati ritengono essenziale incoraggiare l'organizzazione di iniziative in grado di favorire una maggiore visibilità e riconoscibilità del territorio sannita nei confronti della domanda turistica;

in coerenza con questa scelta, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi

del Sannio valutano di strategico interesse promuovere e sostenere proposte progettuali miranti all'incremento dei flussi turistici generati dai grandi eventi;

con Decreto Dirigenziale n. 123 del 13.04.2011, l'Area Generale di Coordinamento 13, Settore 1 della Regione Campania ha approvato un Avviso Pubblico per la selezione di iniziative turistiche di rilevanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi nelle sessioni "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011" e "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012", a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007-2013;

il Comune di Benevento intende partecipare al predetto Avviso Pubblico con proposte progettuali relative alle manifestazioni più caratterizzanti della programmazione culturale dell'Ente;

tra le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale di Benevento, assume particolare rilievo "Zona franca in South Italy", festival multitematico dedicato alla poesia, alla satira e alla musica indipendente;

che la manifestazione, svoltasi per la prima volta lo scorso anno, si è rivelata in grado di attirare numerose presenze in città con evidente beneficio non solo per il comparto ricettivo della città di Benevento, ma per l'intero sistema turistico ed economico territoriale;

la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio hanno interesse a supportare il Comune di Benevento nelle attività di promozione del territorio in grado di produrre benefici diretti e indiretti per la filiera turistica locale, da un lato rendendola maggiormente visibile, appetibile e fruibile, e, dall'altro, creando una significativa occasione di incremento del fatturato per le imprese operanti nel settore;

avendo dunque le parti stesse individuato nella manifestazione denominata *II Edizione del Festival "Zona franca in South Italy"*, programmata a Benevento dal 6 al 16 luglio 2011, un'iniziativa idonea a veicolare in Italia e all'estero un'immagine gradevole ed attraente della città di Benevento, contribuendo al tempo stesso ad un'apprezzabile crescita del volume di affari per le imprese della filiera turistica locale;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, al fine di partecipare all'Avviso Pubblico della Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale n° 123 del 13.04.2011 (Area Generale di Coordinamento 13, Settore 1), adottando soluzioni e modalità di intervento integrate e sinergiche, sono pervenute con intese preliminari alla determinazione di stipulare il seguente Protocollo d'Intesa:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

Il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio concordano quanto segue:

1. Le parti si impegnano a sviluppare congiuntamente una serie di azioni volte a favorire l'incremento dei flussi turistici verso il territorio della città di Benevento, attraverso la leva dell'accoglienza – nel territorio in oggetto – di grandi eventi artistici e culturali di richiamo nazionale ed internazionale.

2. In questo quadro di collaborazione, le parti approvano la scheda progettuale, allegata al presente Protocollo, relativa alla realizzazione della *II Edizione del Festival "Zona franca in South Italy"*, programmata a Benevento dal 6 al 16 luglio 201, e individuano nel Comune di Benevento l'Ente capofila del partenariato proponente l'iniziativa; in qualità di soggetto capofila, lo stesso Ente sarà beneficiario dell'eventuale contributo regionale concesso, nonché stazione appaltante, cui sarà assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Campania.

3. Nell'ambito di questa intesa, in particolare:
   - il Comune di Benevento, in qualità di Ente capofila, si impegna a presentare in Regione Campania l'istanza di finanziamento della II Edizione del Festival *Zona franca in South Italy*, corredata dalla proposta progettuale debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, redatta seconda la scheda allegata all'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 123 del 13.04.2011, nonché dal provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e dal provvedimento di approvazione del progetto – assunto dal competente organo – in cui viene indicato l'importo della diretta partecipazione finanziaria dell'Ente alla realizzazione dell'evento;
   - la Provincia di Benevento si impegna a sostenere la II Edizione del Festival *Zona franca in South Italy*, attraverso una compartecipazione finanziaria e/o organizzativa alla realizzazione dell'evento;
   - la Camera di Commercio di Benevento si impegna a sostenere la realizzazione della II Edizione del Festival *Zona franca in South Italy*, attraverso un apporto finanziario da destinare alla campagna di comunicazione dell'evento;
   - l'E.P.T. di Benevento si impegna a sostenere la realizzazione della II Edizione del Festival *Zona franca in South Italy*, attraverso un supporto logistico-organizzativo alle attività di veicolazione informativa e di distribuzione del materiale promozionale dell'evento;
   - l'Università del Sannio si impegna a sostenere la realizzazione della II Edizione del Festival *Zona franca in South Italy*, attraverso l'effettuazione di rilevazioni statistiche ed analisi di customer satisfaction da condurre con metodo scientifico sugli spettatori dell'evento.

4. Il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la Camera di Commercio di Benevento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio si impegnano inoltre a favorire il pieno successo dell'iniziativa, coinvolgendo – nella realizzazione del relativo programma – le proprie strutture di informazione, e adoperandosi per ottenere la piena partecipazione all'evento di altri enti locali, consorzi di operatori, associazioni di categoria e singole imprese turistiche operanti sui territori di rispettiva competenza.

5. Si conviene che il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione. Le parti si impegnano a fissare nuovi incontri prima dell'elaborazione del progetto esecutivo dell'evento, allo scopo di quantificare le risorse da destinare alla parziale copertura delle spese di organizzazione della II Edizione del Festival, nonché per definire nel dettaglio i termini e le modalità di collaborazione nella diffusione delle informazioni, nella distribuzione del materiale divulgativo e nella realizzazione delle indagini conoscitive sull'evento.

6. Le parti si impegnano infine a dare ampio risalto all'accordo sottoscritto, anche attraverso apposita conferenza stampa di rilevanza nazionale.

Comune di Benevento
Il Commissario Prefettizio
Prefetto Giovanna Stefania Cagliostro

_____

Provincia di Benevento
Il Presidente
Prof. Aniello Cimitile

_____

Camera di Commercio di Benevento
Il Presidente
Sig. Gennarino Masiello

_____

Ente provinciale per il Turismo di Benevento
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonello Barretta

_____

Università degli Studi del Sannio
Il Rettore
Prof. Filippo Bencardino

_____